

*All' invincibile guarnigione di Berg-op-Zoom.* Il re ebbe notizia il 17 della presa di quella città, e tosto nominò de Lowendal in maresciallo di Francia. Siccome con quest'ultimo assedio pareva già ultimata la campagna, il re fissò la sua partenza al giorno 23 e si recò a Versailles il 26. Sul momento di partire il re aveva nominato a comandante generale dei Paesi-Bassi il maresciallo di Sassonia. La notte del 28 al 29 si aprì la trincea davanti il forte Frederik che capitò il 1.º ottobre; Lillo si arrese il giorno 12, e poscia il forte de la Croix. L'armata si separò dal 23 sino al 26, ed il 1.º novembre tutte le truppe destinate a svernare nei Paesi-Bassi, si restituirono ai loro quartieri. Tale si fu per la Francia l'esito di una campagna nella quale i nemici, superbi degli ottenuti vantaggi nell'Italia l'anno prima, sembravano dover tutto inghiottire e si lusingavano di ridurre i Francesi alla difensiva. In mare la Francia non ebbe gli stessi successi. Il 14 giugno la squadra del marchese di Jonquieres composta di quattro vascelli e cinque fregate, fu presa in vicinanza al capo Finisterre dalla flotta inglese comandata dall'ammiraglio Anson, forte di sedici vascelli di linea. Il 25 ottobre all'altura dello stesso capo seguì combattimento tra la squadra francese del signor de l'Etendue consistente in otto vascelli e la inglese di venti vascelli de' più forti, comandata dal vice-ammiraglio Hawcke. Questi due combattimenti inegualissimi, nell'ultimo de' quali non iscapparono che due soli vascelli francesi, terminarono di distruggere la marina di Francia ch'era stata assai trascurata dopo la morte di Luigi il Grande.

L'anno 1748 il dì 12 aprile, fu nella Fiandra investito Maestricht colla più bella manovra militare che si fosse da lungo tempo veduta. Era stata concertata dal maresciallo di Sassonia, che la pose in esecuzione, e da altri due capitani, forse unici ciascuno nel loro genere, cioè de Camille maresciallo d'alloggio dell'esercito e du Verney egualmente celebre nell'arte degli approvvigionamenti che primo nella distribuzione delle marcie. Questa manovra fu tale che i nemici inquieti e rapporto a Lussemburgo e a Maestricht e Breda, divisero le loro truppe, e così agevolamente si assalirono di Maestricht. Nel giorno 15 si